

BANDO A CASCATA – ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

Progetto “THE - Tuscany Health Ecosystem”

Codice progetto ECS00000017

CUP B83C22003930001

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE “THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.5 – CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI “ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ”, CREAZIONE DI “LEADER TERRITORIALI DI R&S”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

IL DIRETTORE dell'ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA del CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.

pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.; **VISTA** la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione UE 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 1314 del 14 dicembre 2021 "Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca";

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30-11-2021 di emanazione di un Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO lo Statuto del Consiglio nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento n. 93 del 2018, e in particolare l'Articolo 14 comma 1 relativo all'autonomia finanziaria e gestionale degli Istituti;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025034), e in particolare il Capo II 'Svolgimento dell'attività contrattuale';

VISTA la Delibera n. 88/2023 del Consiglio di Amministrazione del CNR del 21/03/2023, che dà mandato al Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica del CNR prof. Francesco Saverio Cataliotti a rappresentare il Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito dello SPOKE 1 del Programma di Ricerca dal titolo "Tuscany Health Ecosystem (THE)" _ECS0000017, CUP Soggetto Realizzatore B83C22003930001;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1050 del 23-06-2022 registrato dalla Corte dei Conti il 25/07/2022 n. 1972, recante l'ammissione a finanziamento del Programma di Ricerca dal titolo "Tuscany Health Ecosystem (THE)" _ECS0000017, CUP Soggetto Realizzatore B83C22003930001;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 2.0 del 5 luglio 2023);

VISTO che il progetto THE prevede, da parte degli enti pubblici Spoke Leader, l'emanazione di bandi a cascata per l'affidamento di progetti di ricerca e innovazione, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità su specifiche tematiche indicate nel progetto stesso;

VISTO che l'Istituto Nazionale di Ottica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR-INO) è il Soggetto Realizzatore dello Spoke 1_Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology, nell'ambito del quale è previsto il finanziamento di detti progetti di ricerca attraverso un Bando pubblico di finanziamento ('Bando a cascata');

VISTO che la copertura finanziaria è garantita dalle disponibilità finanziarie relative al progetto THE_ Tuscany Health Ecosystem, ECS_00000017, Spoke 1, PRR.AP00.001 INO GAE PSTHEGiz;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (AtWork);

CONSIDERATO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

CONSIDERATO quindi necessario procedere con l'emanazione di apposito bando per l'erogazione di finanziamenti di progetti di ricerca e innovazione, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità su tematiche indicate nel progetto stesso e relative allo Spoke 1_Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology, di cui il CNR-INO è Leader;

DISPONE

per quanto riportato in premessa, di emanare il presente bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito del Programma di Ricerca dal titolo "Tuscany Health Ecosystem (THE)" codice ECS00000017 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" sui fondi PNRR MUR – M4C2" – Investimento 1.5.

Il Direttore del CNR-INO

Prof. Francesco Saverio Cataliotti

BANDO A CASCATA PER ORGANISMI DI RICERCA E IMPRESE

Progetto “THE - Tuscany Health Ecosystem”

Codice progetto ECS00000017

CUP B83C22003930001

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE “THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.5 – CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI “ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ”, CREAZIONE DI “LEADER TERRITORIALI DI R&S”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.

Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE.....	7
1.1. Inquadramento generale.....	7
1.2. Obiettivi specifici del Bando.....	8
1.3. Dotazione finanziaria.....	8
2. REQUISITI GENERALI.....	8
2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità.....	8
2.2. Ambito di intervento.....	11
2.3. Ambito territoriale.....	11
2.4. Progetti ammissibili.....	11
2.5. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione.....	14
2.6. Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	14
3. SPESE AMMISSIBILI.....	16
3.1. Spese ammissibili e periodo di ammissibilità delle spese.....	16
3.2. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	17
4. TIPOLOGIE ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI.....	18

5

5.	TERMINI e MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	19
5.1	Termini di presentazione	19
5.2	Modalità di presentazione.....	19
5.3	Soccorso Istruttorio	21
6.	VALUTAZIONE.....	21
6.1	Iter di valutazione	21
6.2	Criteri di Valutazione	23
6.3	Pubblicazione della graduatoria finale	25
6.4	Sottoscrizione del Contratto d'obbligo.....	26
7.	OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	26
7.1	Obblighi dei beneficiari.....	26
7.2	Monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati	28
7.3	Modalità di erogazione del contributo.....	29
7.4	Proroghe e variazioni.....	30
7.5	Meccanismi sanzionatori	31
7.6	Rinuncia	32
7.7	Conservazione della documentazione.....	33
7.8	Informazione, comunicazione e visibilità	33
8.	RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO	34
9.	TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI.....	34
10.	TERMINI DEL PROCEDIMENTO	35
11.	MODIFICHE AL BANDO	35
12.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	35
13.	RIFERIMENTI E ALLEGATI	35
13.1	Allegati al Bando.....	36

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“THE – Tuscany Health Ecosystem” (di seguito “THE”) è un progetto finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1050 del 23 giugno 2022 nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un totale di 110 milioni di Euro, le cui risorse sono finanziate nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”.

Il progetto, avviato il 1° dicembre 2022 e di durata 36 mesi, mira a valorizzare e potenziare il collegamento tra tutti gli stakeholder regionali nell’ambito delle scienze della vita, attraverso lo sviluppo di un ecosistema in grado di rispondere ai bisogni di innovazione e formazione del settore salute.

L'Ecosistema ha l’obiettivo di affrontare in modo olistico i temi delle radioterapie avanzate e della diagnostica in oncologia; della medicina preventiva e predittiva; delle tecnologie, dei metodi e materiali avanzati per la salute e il benessere dell'uomo; delle nanotecnologie per la diagnosi e la terapia; dell'implementazione e innovazione per la salute e il benessere; della medicina di precisione e assistenza sanitaria personalizzata, dell'innovazione della medicina traslazionale; delle biotecnologie e imaging nelle neuroscienze, della robotica e automazione per la salute, della salute della popolazione. Il fine ultimo è il rafforzamento del livello di competitività su scala regionale, nazionale e globale e la valorizzazione degli investimenti pubblici nell’ambito del sistema salute.

Il progetto è articolato nella struttura gestionale Hub (soggetto attuatore) e Spoke (soggetto realizzatore) e Affiliati (soggetti affiliati allo Spoke). I soggetti che costituiscono il cosiddetto Hub (a cui spetta il coordinamento gestionale) sono i seguenti: l’Università di Firenze, l’Università di Pisa, l’Università di Siena, la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, la Scuola Normale Superiore, la Scuola IMT Altì Studi di Lucca, l’Università per Stranieri di Siena, l’Istituto Italiano di Tecnologia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Toscana Life Sciences, l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Confindustria Toscana, tra le quali è stata costituita una Società consortile a responsabilità limitata (“Tuscany Health Ecosystem Scarl” o “Hub”). Gli stessi soggetti, in qualità di Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza.

In totale i soggetti che compongono l’ecosistema sono 22: 4 Atenei, 3 Enti di ricerca, 3 Scuole Universitarie Superiori, 8 Imprese, 2 Fondazioni, 1 Incubatore, 1 Ente morale senza scopo di lucro.

L’obiettivo del progetto THE è quello di incentivare e sostenere la crescita e il consolidamento dell’ecosistema delle scienze della vita (Life Sciences) della Toscana, un settore scientifico ed economico di primaria importanza nel territorio regionale.

Il progetto THE è articolato in 10 Spoke nell'ambito dei quali il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR) è il Soggetto Realizzatore dello **Spoke 1_Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology** (di seguito **Spoke**).

Il presente Bando a cascata (di seguito **Bando**) è emanato sotto la responsabilità del CNR-INO nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, sulle norme e regolamenti citati in premessa nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili.

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Bando ha lo scopo di finanziare progetti di ricerca e innovazione, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità su tematiche indicate nell'Allegato C al presente Bando e relative allo Spoke 1_Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology.

Il presente Bando si colloca nell'ambito del Programma THE_Tuscany Health Ecosystem - Spoke 1 Advanced radiotherapies and diagnostics in oncology finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 , codice identificativo ECS00000017 e ammesso a finanziamento con Decreto MUR n. 1050 del 23 giugno 2022, CUP B83C22003930001.

Le attività previste nel progetto THE sono descritte nell'Allegato A, le tematiche dello Spoke 1 sono descritte sinteticamente nell'Allegato C.

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando a valere sul Programma THE è pari a **2.800.000,00 euro** così ripartita:

-
- Soggetti proponenti con sede nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) (v. successivo art. 2.3, 'Ambito Territoriale');
- Quota Centro-Nord pari a euro 900.000,00 destinata esclusivamente a progetti presentati da Soggetti proponenti con sede in Altre Regioni (v. successivo art. 2.3, 'Ambito Territoriale').

Il CNR-INO si riserva di incrementare la dotazione con ulteriori risorse sulla base di decisioni strategiche assunte dal Partenariato del Progetto THE e della disponibilità finanziaria a valere sui bandi a cascata.

Le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere il Campo di intervento 019 - *Sostegno ai poli di innovazione, anche tra imprese, organismi di ricerca e autorità pubbliche e reti di imprese a beneficio principalmente delle PMI* di cui al Regolamento (UE) 2021/241 allegato VII (vincolo digital non meno del 40%).

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

I Beneficiari ammissibili devono essere esterni all'ecosistema THE, cioè non devono essere membri dell'HUB né partecipanti ad alcuno Spoke.

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- a) Amministrazione Pubbliche;
- b) Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- c) Startup innovative costituite da non più di 24 mesi (art. 25 del D.L. 179/2012- startup.registroimprese.it);
- d) Grandi Imprese (GI);
- e) Imprese straniere che si impegnino a costituire almeno una sede operativa sul territorio italiano, in caso di aggiudicazione del contributo, entro la data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo;
- f) Enti del Servizio sanitario nazionale;
- g) Aziende Ospedaliero Universitarie;
- h) Università ed enti vigilati dal MUR;
- i) Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (ANR);
- j) Fondazioni pubbliche e private, iscritte all'ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione;
- k) Società consortili e Consorzi a valenza internazionale, a condizione che almeno un partner abbia un'unità operativa in Italia.

I Beneficiari ammissibili di cui sopra possono presentare proposte sia singolarmente che in forma collaborativa, anche fra tipologie di Beneficiari diversi.

Tutti i beneficiari delle proposte ricadenti nell'area territoriale del Mezzogiorno devono avere una sede operativa attiva nel Mezzogiorno, così come dettagliato all'art. 1.3.

Non è consentita la partecipazione ai soggetti che ricoprono all'interno del programma THE il ruolo di HUB, Spoke, Affiliato. Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da HUB, Spoke, Affiliati del programma THE.

Le imprese possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Sono ammesse, pertanto, a presentare proposte di progetto in risposta al presente Bando, le imprese che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci** - l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno due anni e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;

- 2) **Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto** - l'Unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la firma del Contratto d'Obbligo.
Sono ammesse anche le istanze provenienti da imprese con sede presso Paesi extra Italia ed extra UE che al momento della presentazione della domanda manifesteranno, attraverso l'Allegato 8 al Bando, l'interesse ad aprire una sede operativa (entro la data di sottoscrizione del Contratto D'obbligo).
- 3) **Affidabilità economica e finanziaria** - l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 9, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- 4) **Non essere identificabili come imprese in difficoltà** secondo la definizione riportata nell'Allegato B del presente Bando;
- 5) **Assenza di procedure concorsuali** - non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- 6) **Regolarità contributiva e fiscale** - l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art 80 del decreto legislativo 50 del 2016;
- 7) **Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione** e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- 8) **Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute** in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
- 9) **Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001** aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 10) **Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159** (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- 11) **Aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro** di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- 12) **Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH**, ossia il principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della pertinente normativa ambientale nazionale ed europea. Sono, pertanto, escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e

- agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- 13) **Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;**
 - 14) Essere in possesso di **requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario** (UE, EURATOM) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
 - 15) **Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica dell'uguaglianza di genere e pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;**
 - 16) **Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;**
 - 17) **L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241**, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti, al momento della presentazione della proposta di progetto, anche dai Consorzi.

Gli Organismi di Ricerca devono essere in possesso dei requisiti che li definiscono tali, ai sensi della Disciplina sugli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.

2.2. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti con **le tematiche di ricerca e innovazione** indicate nell'Allegato C.

2.3. Ambito territoriale

Gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale/sede/centro di costo dell'impresa beneficiaria regolarmente censita, alla data di scadenza del Bando, presso la CCIAA/dell'OdR localizzati sul territorio nazionale, distribuiti sulla base di quanto specificato all'art. 1.3 (Mezzogiorno o Altre Regioni), fermo restando la condizione per cui essi debbono essere finalizzati a generare impatto sul territorio toscano.

La sede operativa ove verranno svolte le attività progettuali dovrà risultare attiva e produttiva nel territorio specificato in domanda al momento della presentazione della domanda. Il vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno permarrà per tutta la durata di attuazione del progetto, dovendosi adottare quale criterio di ammissibilità delle spese sostenute un'effettiva e positiva ricaduta territoriale (a titolo di esempio, la spesa è computabile nelle quote destinate al Mezzogiorno se la strumentazione è acquistata e utilizzata dalla sede operativa nel Mezzogiorno, dove la strumentazione sarà localizzata).

2.4 Progetti ammissibili

Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca industriale, attività di sviluppo sperimentale e gli studi di fattibilità presentati da Soggetti proponenti (nel seguito: Proponente o Proponenti) che rispondano ai requisiti di cui al punto 2.1. *Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità* e che rispondano agli ulteriori requisiti previsti dal presente Bando.

Per “**ricerca industriale**” (RI) si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla definizione di sviluppo sperimentale.

Per “**attività di sviluppo sperimentale**” (SS) s’intende l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L’eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Tali attività di sviluppo sperimentale possono comprendere l’elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Per “**studio di fattibilità**” (SF) si intende l’analisi e la valutazione sistematica delle caratteristiche, dei costi e dei possibili risultati di un progetto sulla base di una preliminare idea di massima. Comprende attività sia di natura tecnica che di natura economica (analisi costi-benefici), circa la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria-ambientale dell’investimento (pubblico o privato). Lo studio mette in luce i punti di forza e di debolezza del progetto, valutando le opportunità ed i rischi, e definendone – in ultima analisi – la probabilità di successo.

Le proposte di progetto possono essere presentate da Proponenti singoli o in Partenariato, costituito da un minimo di due a un massimo di cinque soggetti nessuno dei quali potrà sostenere più del 70% dei costi.

A pena di esclusione, in risposta al presente Bando, ciascun soggetto può partecipare (indipendentemente dal ruolo di capofila o partner) a una sola proposta progettuale.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i soggetti interessati dovranno **sottoscrivere un Accordo di Partenariato**, secondo il modello di cui all’Allegato 6, che configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, con riferimento agli obiettivi e alla realizzazione del progetto, individuando contestualmente il Soggetto

Capofila, ovvero l'unico soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico a essere autorizzato a intrattenere rapporti con l'Hub e con il CNR-INO durante tutte le fasi del procedimento di presentazione, valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali.

L'Accordo di Partenariato deve prevedere:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità del Capofila nei confronti del CNR-INO in ordine al coordinamento delle attività amministrative, progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) la responsabilità in solido di tutti i partner verso il CNR-INO per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del Contratto d'Obbligo;
- d) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila e i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- e) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- f) l'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
- g) il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al presente Bando ed in particolare degli obblighi di cui all'articolo 7.

Il soggetto Capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con il CNR-INO;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti a esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il Contratto d'Obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dal CNR-INO, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;

- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dal CNR-INO) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

Nel caso di proposte presentate in forma aggregata, le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella 1 di cui all'art. 4 del Bando sono applicabili solo se nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) e qualora:

- il progetto preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI (ossia microimprese, piccole imprese e medie imprese così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE) e non preveda che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili; oppure
- sia assicurata la partecipazione di uno o più Organismi di Ricerca che sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

In riferimento alle imprese, si precisa che la collaborazione non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta unicamente da aziende appartenenti allo stesso gruppo.

2.5 Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il contributo concesso al singolo progetto non potrà essere inferiore a 150.000,00 euro e superiore a 500.000,00 euro. Il numero dei progetti finanziati sarà individuato entro i limiti del contributo massimo concedibile dal CNR-INO conformemente alla dotazione finanziaria del presente Bando.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e il progetto deve essere completato 60 giorni prima della conclusione del Programma THE. La durata è indicata nel decreto di ammissione a finanziamento ed è eventualmente prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione del CNR-INO, purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Progetto THE.

Entro i termini indicati nel decreto di ammissione e nel contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini e secondo le modalità previsti dal contratto d'obbligo.

2.6 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta: Coerenza con le tematiche del bando: il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche del progetto THE e dello SPOKE 1, così come riportate nell'Allegato C del Bando.

Allineamento Research Topic: impegno da parte dei beneficiari a condividere lo stato tecnico – scientifico del progetto secondo una cadenza concordata con il CNR-INO con l'obiettivo che lo sviluppo del progetto

contribuisca alle tematiche di ricerca di riferimento della domanda, condividendo in modalità bidirezionale (dal CNR-INO ai beneficiari e dai beneficiari al CNR-INO) metodi e risultati.

Risultati dei progetti: impegno da parte dei beneficiari a che i risultati materiali e/o immateriali dei progetti saranno a disposizione a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali del CNR-INO e/o degli Organismi di Ricerca affiliati allo Spoke 1.

Diritti di Proprietà Intellettuale: accettazione da parte dei beneficiari di quanto previsto nel Contratto d'Obbligo (Allegato D del Bando) in materia di proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto .

Attività di progetto riconducibili ai Campi di intervento 019: *Sostegno ai poli di innovazione, anche tra imprese, organismi di ricerca e autorità pubbliche e reti di imprese a beneficio principalmente delle PMI*, in coerenza con il vincolo digital, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 allegato VII.

Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open

as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’ “Open science” e “FAIR Data Management”.

Le proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

3. SPESE AMMISSIBILI

3.1 Spese ammissibili e periodo di ammissibilità delle spese

Con riferimento all’art. 9 “Costi ammissibili” dell’Avviso MUR (D.D. 3277 del 30 dicembre 2021) per la presentazione di Proposte di intervento per la *Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”,* , il presente Bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

- a) **spese di personale impegnato nelle attività di ricerca** previste dal progetto. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall’art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;
- b) **costi per spese di materiali, attrezzature e licenze**, direttamente imputabili all'attività di progetto.
- c) **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l’attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto;
- d) **costi indiretti - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall’art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e) **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto quali, ad esempio, spese di organizzazione di attività di disseminazione, ecc. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte del CNR-INO, in eventuale confronto con l’HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un’apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell’ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente collegato all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Gli aiuti concessi in base al presente bando devono avere un effetto di incentivazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento n(UE) 651/2014. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto solo in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'ente beneficiario/l'impresa a prescindere dalla sua dimensione deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile a una delle categorie di spesa ammissibili;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
- (v) sostenuta nel periodo di ammissibilità dei costi indicato nel Contratto d'Obbligo.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché alle "Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore" del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146 ed alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" – Versione 1.0. del 10 ottobre 2022 doc. Registro ufficiale U. 000755 (<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>) e alla Circolare Attuativa del DL 13/2023" Modalità di Rendicontazione in attuazione del Decreto-legge 24 febbraio 2023, N.13, Convertito con Modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023 e successivi eventuali aggiornamenti.

3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. TIPOLOGIE ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

L'agevolazione sarà sotto forma del contributo a fondo perduto, diretto alla spesa.

L'intensità di aiuto verrà calcolata sulla base della tipologia del beneficiario e della dimensione dell'impresa (piccola, media, grande impresa) secondo la tabella sottostante. Per i soggetti che svolgono prevalentemente attività non economica l'entità massima concedibile del contributo è pari al 100%.

Tabella 1 Intensità delle agevolazioni

Tipo di beneficiario	Attività	Percentuale di contributo alla spesa	Maggiorazione per dimensione	Maggiorazione per progetti in collaborazione	Intensità massima di contributo alla spesa
Organismo di ricerca	Ricerca Industriale	100%		-	100%
	Sviluppo Sperimentale	100%		-	100%
	Studi di fattibilità	100%		-	100%
Micro/Piccola Impresa	Ricerca industriale	70%		10%	80%
	Sviluppo sperimentale	45%		15%	60%
	Studi di fattibilità	50%		20%	70%
Media Impresa	Ricerca industriale	60%		15%	75%
	Sviluppo sperimentale	35%		15%	50%
	Studio di fattibilità	50%		10%	60%
Grande Impresa	Ricerca industriale	50%		15%	65%
	Sviluppo sperimentale	25%		15%	40%
	Studio di fattibilità	50%		-	50%

Le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella 1 per i progetti in collaborazione, sono applicate in conformità alla normativa in materia di aiuti di Stato di cui all'art. del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

5. TERMINI e MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 Termini di presentazione

Il Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata, e sul sito dell'Hub THE Scarl all'indirizzo: <https://www.tuscanyhealthecosystem.it>.

La domanda di finanziamento deve essere presentata 45 giorni dalla data di pubblicazione sul sito <https://www.urp.cnr.it/>.

Tabella 2 Date relative al Bando a Cascata

Azione	Data
Chiusura del Bando a Cascata	Entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul sito https://www.urp.cnr.it/ .
Valutazione delle proposte (previsione)	Entro 75 gg dalla scadenza del Bando
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo (previsione)	Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria
Inizio delle attività finanziate (previsione)	Entro il 1 luglio 2024

5.2 Modalità di presentazione

La domanda di partecipazione, e i relativi allegati, dovranno essere trasmessi in unico file compresso (ZIP, 7-ZIP o RAR) dal soggetto Capofila, o dal soggetto Proponente nel caso di singolo beneficiario, all'indirizzo PEC protocollo.ino@pec.cnr.it inserendo nell'oggetto "Bando a Cascata_THE_Spoke 1 – ACRONIMO della proposta". La dimensione massima del dossier di candidatura non potrà superare complessivamente i 25 MB.

L'acronimo della proposta di progetto dovrà essere indicato anche in tutta la documentazione pertinente.

La domanda di partecipazione e tutti i suoi allegati dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto Capofila o del soggetto Proponente nel caso di singolo beneficiario, in formato PAdES (.pdf) o CADES (.p7m), a pena di esclusione e irricevibilità. Nel caso in cui la documentazione fosse firmata da un Procuratore, dovrà essere allegata anche la relativa procura.

Ciascun soggetto, indipendentemente dal ruolo di Capofila, soggetto Proponente o partner, può partecipare con una sola proposta progettuale.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, oppure con modalità diverse rispetto all'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria.

La domanda, pena l'inammissibilità, dovrà contenere la seguente documentazione:

PER PROPOSTA

A) Descrizione del Progetto: file PDF contenente la descrizione della proposta progettuale presentata redatta secondo il format "Proposta di Progetto" di cui all'Allegato 1. In particolare, Descrizione del Progetto che illustri (i) gli obiettivi e la qualità scientifica, (ii) caratteristiche e realizzabilità del progetto, (iii) l'impatto del programma;

B) Piano economico-finanziario: file Excel contenente l'Allegato 2 "Piano economico – finanziario di Progetto" redatta secondo il format di cui all'Allegato 2 e Allegato 2bis "Relazione illustrativa al piano economico finanziario". In particolare, il Piano economico-finanziario di Progetto e la relativa Relazione Illustrativa dovranno descrivere in modo chiaro e giustificare accuratamente i costi di progetto previsti per i singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studio di fattibilità) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (vedi art. 3.5), la stima del contributo richiesto;

C) Cronoprogramma di spesa: file Excel contenente l'Allegato 3 "Cronoprogramma di Progetto" redatto secondo il format di cui all'Allegato 3. In particolare, Cronoprogramma di spesa di Progetto che identifichi per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere;

D) Accordo di Partenariato (solo per i progetti collaborativi): sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti o dai soggetti delegati di ciascun partner di cui all'Allegato 6.

E) Domanda di Partecipazione elaborata secondo il format "Domanda di partecipazione" di cui all'Allegato 4 debitamente compilata dal soggetto singolo Proponente o dal soggetto Capofila in caso di partenariato, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da un Procuratore munito della relativa procura da allegare alla Domanda di partecipazione, perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.), la documentazione di cui ai punti A, B, C e E deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto singolo Proponente o dal Capofila; la documentazione di cui alla lettera D) deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti o dai soggetti delegati di ciascun partner di cui all'Allegato 6.

PER PROPONENTE

- A. **Dichiarazione di ammissibilità**, con la quale si attesta che le attività della proposta progettuale rispettano il **principio DNSH** ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e i **principi trasversali** previsti per gli interventi del **PNRR** (Allegato 5);
- B. Solo per progetti in collaborazione: **Accordo di Partenariato**, sottoscritto digitalmente e redatto secondo il format di cui all'Allegato 6;
- C. Se Organismi di Ricerca di natura privata o pubblici non vigilati dal MUR o Fondazione- **Dichiarazione** attestante la **natura di Organismo di ricerca o di Fondazione**, con indicazione del codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (ANR), (Allegato 7);
- D. Se impresa - **Dichiarazione requisiti di partecipazione** (Allegato 8), con la quale si attestino i requisiti indicati nel precedente articolo 2.1;
- E. Se impresa - Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria (Allegato 9 A);
- F. Se impresa Start up - Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria Start up (Allegato 9 B);
- G. Se impresa - Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (Allegato 10);
- H. Se impresa Autodichiarazione anticiclaggio (Allegato 11).

Il CNR-INO non assume responsabilità per eventuali errori e disguidi, anche informatici, nella presentazione della domanda comunque imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, non saranno esaminate.

5.3 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dal CNR-INO al Capofila, in caso di proposte in collaborazione, o al soggetto singolo proponente. Il CNR-INO può indirizzare al Capofila o al soggetto singolo proponente una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta inviando una PEC dall'indirizzo protocollo.ino@pec.cnr.it. Il CNR-INO assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che consistano nella mancanza dei requisiti di ricevibilità, quali il rispetto dei termini e delle forme di presentazione delle proposte previste dal Bando.

6. VALUTAZIONE

6.1 Iter di valutazione

La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa suddivisa in 3 Fasi:

Fase 1 - Verifica istruttoria;

Fase 2 - Valutazione di merito delle proposte progettuali;

Fase 3 – Verifica ammissibilità dei soggetti proponenti e della coerenza delle proposte progettuali dichiarate finanziabili.

FASE 1 – Verifica istruttoria

Tale fase verifica la ricevibilità delle domande di finanziamento e cioè che la documentazione ricevuta:

- sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente;
- sia stata presentata nei termini e nelle forme previsti dal Bando.

Rimane salvo quanto disposto dal precedente articolo 5.3 “Soccorso istruttorio”.

La verifica istruttoria sarà svolta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e dal personale incaricato dall'Istituto Nazionale di Ottica – CNR.

FASE 2 - Valutazione di merito delle proposte progettuali

Superata la fase di ricevibilità, il CNR-INO attiva l'iter di valutazione di merito delle proposte progettuali. La valutazione di merito sarà svolta da una Commissione di Valutazione (di seguito **CV**), nominata con decreto del Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica del CNR, che sarà presieduta dal responsabile scientifico dello Spoke 1 e composta da ulteriori due membri di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del Bando, descritte nell'Allegato C. La CV procederà alla valutazione di merito secondo i criteri di cui al successivo art. 6.2.

FASE 3 - Verifica ammissibilità dei soggetti proponenti delle proposte progettuali dichiarate finanziabili

Conclusa la valutazione di merito, la CV, con il supporto del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del personale dedicato del CNR-INO procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti delle proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio minimo per la finanziabilità.

Per tutti i soggetti proponenti:

- natura giuridica e rispetto delle caratteristiche di partecipazione;

Per gli OdR e Fondazioni:

1. Ciascun Ente che partecipa in qualità di Organismo di Ricerca dovrà presentare il proprio Statuto da cui si evincano le caratteristiche di Organismo di Ricerca, come definito dalla suddetta disciplina;

Per le imprese:

1. iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci;
2. sede di realizzazione del progetto;
3. assenza di procedure concorsuali;
4. regolarità contributiva e fiscale;
5. non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
6. non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
7. il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica dell'uguaglianza di genere e pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;
8. Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (Allegato 10);
9. Autodichiarazione antiriciclaggio (Allegato 11).

Nel caso di proposte presentate in forma associata, la verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato.

Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal RUP (ai sensi del precedente articolo 5.3), che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente/capofila. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata.

La domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sia soddisfatto. In caso di progetto collaborativo, l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

6.2 Criteri di Valutazione

Secondo i Criteri di Valutazione presenti nella Tabella n. 3 "Criteri di Valutazione", la valutazione avverrà mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio. Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio pari ad almeno 50 su 100 punti, conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione secondo quanto riportato di seguito.

Tabella 3 Criteri di Valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità scientifica	20	40
- coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca e coerenza con gli obiettivi del Bando	5	10
- pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti	5	10
- dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento alle tematiche oggetto del bando	5	10
- eventuali collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni e centri di alta qualità scientifica.	5	10
B) Caratteristiche, realizzabilità	20	40
- capacità di gestione e di coordinamento di progetti di ricerca;	5	10
-Fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste;	5	10
- qualità dei dati e degli indicatori (milestones e target intermedi e finali) proposti per il monitoraggio delle attività	5	10
- articolazione del team di Progetto, e in caso di proposte in collaborazione, articolazione del Partenariato e coerenza della ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze;	5	10
C) Impatto del programma	10	20

- <i>Analisi della potenziale efficacia dei risultati del Progetto di ricerca rispetto agli obiettivi del Bando;</i>	5	10
- <i>Avanzamento tecnologico (es. incremento del TRL livello di maturità tecnologica) generato dal progetto di ricerca con riferimento alle tematiche oggetto del Bando</i>	5	10
PUNTEGGIO TOTALE	50	100

Durante la valutazione di merito, esclusivamente su specifiche richieste formulate dalla Commissione di Valutazione, per completare la valutazione ed esprimere il relativo giudizio, è consentito al proponente chiarire una e una sola volta il significato della documentazione prodotta. Qualora tali informazioni non venissero fornite o risultassero insufficienti, la Commissione di Valutazione si esprimerà con i soli dati a sua disposizione, eventualmente dichiarando insufficienti i criteri sui quali non è possibile esprimersi in maniera adeguata.

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 50 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A B, C, secondo quanto riportato nella Griglia.

A seguito degli esiti delle valutazioni di merito, per ciascuna Tematica, la Commissione di Valutazione stila la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo, e identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fatto salvo quanto previsto agli articoli 1.3 e 2.5 del presente Bando.

6.3 Pubblicazione della graduatoria finale

Concluse la valutazione di merito tecnico-scientifico e la verifica di ammissibilità, il decreto di concessione del contributo, pubblicato sul sito <https://www.urp.cnr.it/> approva le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili, non ammissibili. La pubblicazione ha valore di notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge. Nel caso in cui i progetti ammissibili e finanziabili non potessero avviarsi o dovessero concludersi anticipatamente si procederà allo scorrimento della graduatoria, purché possibile in considerazione del tempo residuo e delle risorse ancora disponibili. Per favorire lo scorrimento delle graduatorie potranno essere prese in considerazione eventuali riformulazioni delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, finalizzate alla realizzazione piena del progetto proposto avvalendosi delle risorse erogabili residue e del tempo ancora disponibile prima della conclusione del progetto THE.

Il decreto riporterà:

- l'entità dell'agevolazione;
- l'ammontare dell'investimento ammissibile;

- la data di avvio e la durata delle attività di progetto;
- il Soggetto o i Soggetti e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

6.4 Sottoscrizione del Contratto d'obbligo

Entro 15 giorni dalla data del decreto di concessione del contributo e pena la decadenza dei benefici della graduatoria e il suo conseguente scorrimento, il CNR-INO e il beneficiario del contributo (il Capofila in caso di proposta presentata in forma aggregata) sottoscrivono il **Contratto d'obbligo** secondo il modello Allegato D.

Sono parte integrante del **Contratto d'obbligo** il decreto di ammissione al finanziamento, la Proposta di Progetto, il Piano economico-finanziario del Progetto e il Cronoprogramma di spesa.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel presente Bando a Cascata;
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke, in accordo con l'HUB e secondo le indicazioni del MUR;
- d) al momento della concessione del finanziamento raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e CNR-INO;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del CNR-INO e HUB, ogni informazione necessaria;
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel presente Bando a Cascata;

- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnato, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che potranno essere effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal CNR-INO o dall'HUB;
- o) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando al CNR-INO sugli stessi;
- q) notificare tempestivamente al CNR-INO, affinché il CNR-INO a sua volta lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- r) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- s) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 7.7 e 7.8.

Obblighi specifici in materia di Proprietà Intellettuale

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno sottoscrivere, congiuntamente con il CNR-INO, entro 60 giorni dal decreto di assegnazione, un Accordo sulla gestione della Proprietà Intellettuale che prevederà i seguenti obblighi e diritti:

- a) i beneficiari metteranno a disposizione del CNR-INO e degli organismi di ricerca affiliati allo Spoke 1, a titolo gratuito, per usi di ricerca e non commerciali i risultati materiali e/o immateriali dei progetti fino alla fine del progetto THE e per un periodo di ulteriori 10 anni dalla sua conclusione;
- b) il CNR-INO e/o gli enti affiliati allo Spoke 1 parteciperanno alla proprietà dei risultati prodotti nell'ambito del Progetto qualora gli stessi siano stati conseguiti utilizzando il Background e/o il Sideground e/o il Foreground del CNR-INO e/o degli affiliati allo Spoke 1.
- c) i beneficiari assicureranno ove possibile (quindi con l'esclusione di eventuali segreti commerciali) l'Open access rispetto ai Risultati dei progetti nel più breve tempo possibile e con il minor numero di eventuali restrizioni, nel rispetto dei principi "Open science", "FAIR Data";
- d) i beneficiari assicureranno al CNR-INO e agli enti affiliati allo Spoke 1 l'applicazione di Condizioni FRAND per l'accesso a Diritti di Proprietà Industriale dotati di un interesse economico, industriale e commerciale, fatto salvo quanto previsto al precedente punto a) per usi di ricerca e non commerciali.

7.2 Monitoraggio, rendicontazione delle spese e dei risultati

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dal CNR-INO i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informatico indicato dal CNR-INO ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e dall'HUB procedendo al caricamento della documentazione:

- a) attestante le attività progettuali svolte, l'avanzamento e il conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) aggiuntiva eventualmente richiesta dal MUR e dall'Hub stesso, per il tramite del CNR-INO.

Il beneficiario dovrà trasmettere al CNR-INO semestralmente e in coerenza col Cronoprogramma approvato e ogni qualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o CNR-INO il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto - trasmessa direttamente o, nel caso di raggruppamenti per tramite del Capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

Il Rendiconto finale di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto e i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con

relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione del CNR-INO che si avvarrà del parere della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni del CNR-INO, con l'eventuale supporto di soggetti qualificati ed incaricati dal CNR-INO, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione e monitoraggio, per la rendicontazione e per la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

7.3 Modalità di erogazione del contributo

E' prevista un'erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto.

Le erogazioni saranno effettuate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute in relazione ai rendiconti presentati e alle attività svolte.

Il soggetto Beneficiario o per il tramite del Capofila nel caso di partnership, può richiedere, a seguito della sottoscrizione del contratto d'obbligo, l'erogazione di un'anticipazione fino a un massimo del 30% del contributo concesso per la realizzazione del progetto. L'anticipazione richiesta deve essere garantita, per il suo intero importo, da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

Il CNR-INO, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione al CNR-INO da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dal CNR-INO con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila, o dal soggetto Proponente, unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;

- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dal CNR-INO o da soggetti qualificati esterni incaricati.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, il CNR-INO sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di comunicazione antimafia irregolare il CNR-INO avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, il CNR-INO si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 20 giorni dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono ammissibili varianti alle seguenti condizioni:

- le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 189 comma 1 lettera D numero 2 del D.Lgs. 36/2023 nonché a norma dell'art 68 comma 15 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- Non sono ammissibili modifiche relative alla composizione del raggruppamento, per motivazione differenti, pena la decadenza dell'intero progetto con le conseguenze di cui all'art. 7.6.
- le variazioni oggettive riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili solo previa e tempestiva richiesta di autorizzazione al CNR-INO e successiva approvazione da parte del CNR-INO, purché
 - non inficino la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
 - non comportino modifiche sostanziali rispetto ad obiettivi, risultati e impatti previsti nel progetto approvato;
 - non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.

Non saranno in ogni caso ammesse variazioni che comportino un aumento delle agevolazioni concesse

7.5 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, dal decreto di concessione e dal Contratto d'Obbligo, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all'art. 2 articoli del presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui all'art. 4 del presente Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all'art. 2 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto a esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'art. 7.1;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dal MUR e/o HUB e /o dal CNR-INO emergano inadempimenti dell'ente beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- j) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- m) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

- n) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- o) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del totale del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione parziale del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, il CNR-INO comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, e in seguito al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, il CNR-INO dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.6 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo al CNR-INO a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.ino@pec.cnr.it.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma aggregata è presentata dal soggetto Capofila, questa determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto questa può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare al CNR-INO per il tramite del Capofila, purché vi sia l'espressa approvazione del CNR-INO stesso e dell'HUB, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

- volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente all'interno della compagine;
- venga assicurata, nel caso di progetto ricadente nel Mezzogiorno, la quota di agevolazione alle regioni del Mezzogiorno prevista dal progetto approvato.

7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione amministrativa del progetto al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Ai fini di chiarezza, il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.8 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del *Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.5 – creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione per la sostenibilità", creazione di "leader Territoriali di R&S", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3277 del 30/12/2021, Progetto N. ECS0000017 "THE - Tuscany Health Ecosystem"*, riportando nella documentazione progettuale tutti gli emblemi necessari all'identificazione della misura di finanziamento e indicati dalle Linee Guida per la comunicazione fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma THE, anche online, sia web che social, in linea con quanto

previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori”, versione 2.0 del 05 luglio 2023, rintracciabile al seguente indirizzo: <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/informazione-e-comunicazione>.

8. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento del presente Bando è il dott. Leonida Antonio Gizzi, Dirigente di Ricerca, email leonidaantonio.gizzi@ino.cnr.it, telefono 050 3152257.

9. TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il CNR-INO è titolare del trattamento dei dati personali per la realizzazione delle attività previste dal Partenariato Esteso “THE - Tuscany Health Ecosystem”. Il CNR-INO in qualità di titolare autonomo, tratterà i dati per le finalità di gestione della domanda di ammissione al presente bando e per lo svolgimento della procedura di valutazione di merito dei progetti.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità sopra indicate, a cura delle persone autorizzate del CNR-INO, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati personali sono trattati, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera a) e dell'art. 10 del GDPR. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, il CNR-INO e i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Ai partecipanti è riconosciuto, in qualsiasi momento, il diritto di revoca senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea.

I dati potranno essere comunicati all'Hub “THE – Tuscany Health Ecosystem” che tratterà i medesimi per adempiere alle funzioni istituzionali e agli obblighi normativi e contrattuali in qualità di titolare autonomo.

I dati saranno comunicati ad altri soggetti (pubblici e privati) qualora questi debbano trattarli per eventuali procedimenti di propria competenza in applicazione delle norme di legge e di regolamento, in particolare della disciplina relativa all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I dati saranno, inoltre, comunicati ai responsabili del trattamento formalmente nominati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile attraverso i seguenti recapiti:
francescosaverio.cataliotti@ino.cnr.it PEC: protocollo.ino@pec.cnr.it.

10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Qui di seguito vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Chiusura del Bando per la presentazione delle domande di partecipazione: entro 45 gg dalla pubblicazione
Chiusura dell'iter di valutazione e pubblicazione della graduatoria: entro 75 gg dalla chiusura del Bando
Sottoscrizione del Contratto d'obbligo e avvio delle attività: entro 15 gg dalla pubblicazione della graduatoria
Conclusione delle attività progettuali: alla data indicata nel Contratto d'obbligo e comunque non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Programma THE.

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.urp.cnr.it/> sezione Concorsi/Bandi a cascata.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il foro competente è il Foro di Firenze.

13. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, tutti gli allegati e i documenti accessori, sono pubblicati all'indirizzo <https://www.urp.cnr.it/> - sezione Concorsi/Bandi a cascata e sul sito dell'Hub THE Scarl all'indirizzo <https://tuscanyhealthecosystem.it>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande è possibile inviare un'email a: bandocascata.the@ino.cnr.it

13.1 Allegati al Bando

Allegato A – Inquadramento THE

Allegato B – Definizioni

Allegato C - Tematiche

Allegato D - Modello Contratto d'Obbligo

Allegato 1 - Proposta di progetto

Allegato 2 - Piano economico-finanziario di Progetto, in formato Excel

Allegato 2bis – Relazione illustrativa del Piano finanziario

Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa di Progetto

Allegato 4 - Domanda di partecipazione

Allegato 5 - Dichiarazione di ammissibilità

Allegato 6 – Accordo di Partenariato

Allegato 7 - Dichiarazione attestante la natura di Organismo di ricerca o di Fondazione, con indicazione del codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale della Ricerca (ANR)

Allegato 8 - Dichiarazione requisiti di partecipazione imprese

Allegato 9 A - Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria

Allegato 9 B – Dichiarazione Affidabilità Economico Finanziaria Start up

Allegato 10 - Autodichiarazione antimafia

Allegato 11 - Autodichiarazione antiriciclaggio